



---

**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**  
Provincia di Trento

---

**Decreto del Sindaco**

**n. 1 dd. 24.01.2024**

**OGGETTO:** Segretario comunale - nomina a Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza - RPCT

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** in Municipio, visti gli atti di ufficio, il **SINDACO pro tempore**

E M A N A

il decreto in oggetto.

**IL SINDACO**

Vista la legge 6 novembre 2012 n.190 con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, l'art. 1 comma 7, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, a mente del quale *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione...”*.

Ricordato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – PTPC – art. 1, comma 7, L. n.190/2012;

- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione – art. 1, comma 8, L. n. 190/2012;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità – art. 1, comma 10, lett. f) L. n. 190/2012. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano – art. 1, comma 4, L. n. 190/2012;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione – art. 1, comma 10, lett. b), L. n. 190/2012;
- curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art. 54, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno il Responsabile riferisce sull'attività – art. 1, comma 14, L.n. 190/2012.

Visto l'art. 43, comma 1, del d.lgs. n.33/2013 nel quale si dispone che “all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile” e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione [...]”, comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a) del d.lgs. 25 maggio 2016 n.97.

Considerato che il d.lgs. n.97/2016 ha modificato e integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni normative, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), rafforzandone altresì il ruolo con la previsione che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività.

Accertato che:

- il comma 7 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, sopra riportato, attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;
- con deliberazione n. 15/2013 la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visti:

➤il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 ed il D.Lgs. 267/2000 e s.m.;  
➤il regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore.

#### DECRETA

1. di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 06.11.2012, n. 190 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT di questo Comune l'attuale Segretario dott. Giorgio Merli;

2. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – RPCT – si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari della collaborazione dei dipendenti del Comune di San Lorenzo Dorsino;
3. di comunicare la presente nomina all'ANAC;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario comunale nominato.
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario in capo al Comune di San Lorenzo Dorsino;

IL SINDACO  
- *Ilaria Rigotti* -